



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

28
LUGLIO
2024

17^A DOMENICA
DEL TO
-B-

GESÙ ERA LIBERO

Di fronte alle ricchezze:

perciò ha lasciato la **sicurezza** del suo villaggio, Nazaret, per abbracciare una **vita povera** e piena di incertezze (cfr Mt 6,25-34), curando **gratuitamente** i malati e chiunque venisse a chiedergli aiuto, senza mai chiedere nulla in cambio (cfr Mt 10,8). La gratuità del ministero di Gesù è questa. È anche la gratuità di ogni ministero.

Di fronte al potere:

infatti, pur **chiamando** molti a seguirlo, non ha **mai obbligato** nessuno a farlo, né ha mai cercato il sostegno dei potenti, ma si è sempre messo dalla parte degli **ultimi**, insegnando ai suoi discepoli a fare altrettanto, come aveva fatto Lui (cfr Lc 22,25-27).

Di fronte alla ricerca della fama e dell'approvazione:

e per questo non ha mai rinunciato a dire la **verità**, anche a costo di non essere compreso (cfr Mc 3,21), di diventare **impopolare**, fino a morire in croce, non lasciandosi intimidire, né comprare, né corrompere da niente e da nessuno (cfr Mt 10,28).

(...) E questo è importante anche per noi. Infatti, se ci facciamo condizionare dalla ricerca del piacere, del potere, dei soldi o dei consensi, diventiamo schiavi di queste cose.

Se invece permettiamo all'amore gratuito di Dio di **riempirci e dilatarci** il cuore, e se lo lasciamo **traboccare** spontaneamente **ridonandolo** agli altri, con tutto noi stessi, senza paure, calcoli e condizionamenti, allora cresciamo nella libertà, e diffondiamo il suo buon profumo anche attorno a noi.

Allora possiamo chiederci:

- ⇒ *Sono una persona libera?*
- ⇒ *Oppure mi lascio imprigionare dai miti del denaro, del potere e del successo, sacrificando a questi la serenità e la pace mia e degli altri?*
- ⇒ *Spargo, negli ambienti in cui vivo e lavoro, aria fresca di libertà, di sincerità, di spontaneità?*

Papa Francesco
Angelus 09.06.2024

**TEMPO
ORDINARIO**

| | |
|--|-------|
| Gesù era libero..... | pag 1 |
| Lo scarto degli anziani è frutto di scelte che non riconoscono la dignità infinita di ogni persona | 2 |
| Commento al Vangelo..... | 3 |
| PROGRAMMA DELLA SETTIMANA..... | 4 |

Lo scarto degli anziani è frutto di scelte che non riconoscono la dignità infinita di ogni persona

«Dio **non abbandona** i suoi figli, mai. Nemmeno quando l'età avanza e le forze declinano, quando i capelli imbiancano e il ruolo sociale viene meno, quando la vita diventa meno produttiva e rischia di sembrare inutile. Egli non guarda le apparenze e non disdegna di scegliere coloro che a molti appaiono irrilevanti. Non scarta alcuna pietra, anzi, le più "vecchie" sono la base sicura sulla quale le pietre "nuove" possono appoggiarsi per costruire tutte insieme l'edificio spirituale».

Il titolo si rifà al **salmo 71**, dove al v. 9 si legge l'accorata invocazione al Signore «Non gettarmi via nel tempo della vecchiaia». Questa cruda espressione fa pensare all'estrema sofferenza di Gesù che sulla croce gridò «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Mt 27,46). Il timore dell'abbandono rispecchia una realtà evidente per i più vecchi. Nelle società moderne, spesso a loro viene imputato di rubare il futuro ai giovani, ad esempio per il peso del costo assistenziale. Ma, dice il pontefice, «La contrapposizione tra le generazioni è **un inganno** ed è un frutto avvelenato della cultura dello scontro», basata su scelte egoistiche che non riconoscono la dignità infinita di ogni persona.

Il libro di Rut narra della vecchia Noemi che, dopo la morte del marito e dei figli, invita le due nuore, Orpa e Rut, a tornare alla loro casa di origine. L'anziana teme di rimanere da sola, ma è convinta di essere **solo un peso** per le due giovani che hanno tutta la vita davanti. Per questo, pensa che sia meglio farsi da parte. Orpa, pur volendo bene a Noemi, accetta quella che anche a lei sembra l'unica scelta possibile e se ne va per la sua strada. Rut, invece, non si stacca dalla suocera, sfidando con coraggio le consuetudini e il sentire comune perché sente che ha bisogno di lei. Non è un caso che Rut sia un'antenata di Gesù (cfr Mt 1,5), colui che porta la vicinanza di Dio a tutti gli esseri umani.

«La libertà e il coraggio di Rut ci invitano a percorrere una strada nuova: seguiamo i suoi passi, mettiamoci in viaggio con questa giovane donna straniera e con l'anziana Noemi, **non abbiamo paura di cambiare** le nostre abitudini e di immaginare un futuro diverso per i nostri anziani. [...] Rut ha scelto di stare vicina a Noemi ed è stata benedetta: con un matrimonio felice, una discendenza, una terra. Questo vale sempre e per tutti: stando vicino agli anziani, riconoscendo il ruolo insostituibile che essi hanno nella famiglia, nella società e nella Chiesa, riceveremo anche noi tanti doni, tante grazie, tante benedizioni!».

Da Rete Sicomoro, sintesi messaggio di Papa Francesco per la Festa dei nonni e anziani 29.07.2024

Domenica del pane che **trabocca** dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano. C'è qui un **ragazzo** che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia

**Quel pane moltiplicato
che chiama
alla fraternità**

d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima **scintilla** della risposta alla fame della folla.

Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la **sproporzione** tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della **speranza**, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile.

Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. **Io ho solo** cinque pani, e i **poveri sono legioni**. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. È la follia della generosità.

E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente **scattare dentro** come una molla: Fateli sedere!

Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame! Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Sono perfino troppi. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: **poco** pane **spezzato** con gli altri è misteriosamente sufficiente; il nostro pane tenuto gelosamente per noi è l'inizio della fame: «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi). Prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: **prendere, ringraziare, donare**. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve, ne è attraversato, semplice luogo di passaggio. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è **nostro**, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi. Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome, alla suolo e alla pioggia d'autunno, alla macina e al fuoco, madre e padre del pane. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene «da un divino labirinto di cause ed effetti» (M. Gualtieri). Che fa della vita un sacramento di comunione.

E li diede. Perché la vita è **come il respiro**, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura.

Dare è vivere.

*Ermes Ronchi, omelia
del 25.07.2021*

SABATO 27/07/2024

ore 18:30 - SOCCORSO: *Def. Pierini, Polidori, Pignatta*

DOMENICA: 28/07/2024

17^A DEL TEMPO ORDINARIO

4^A GIORNATA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

ore 09:30 - SOCCORSO: *Giovanni e Idiana Cancelloni.*

ore 11:00 - VILLA: *per il Popolo*

LUNEDÌ 29/07/2024: Ss. MARTA, MARIA E LAZZARO M-B
ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 30/07/2024: S. PIETRO CRISOLOGO,
vescovo e dottore della Chiesa, M-B
ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo.*

MERCOLEDÌ 31/07/2024: S. IGNAZIO DI
LOYOLA, presbitero M-B
ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 01/08/2024: SAN ALFONSO MARIA
DE' LIGUORI, vescovo e dottore della Chiesa M-R
ore 18:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

Dal mezzogiorno di **1° Agosto alla mezzanotte del 2** è possibile lucrare l'**indulgenza plenaria detta della "Porziuncola" per sé o i defunti** visitando una chiesa dell'Ordine Serafico o la **chiesa parrocchiale** e recitando il Padre nostro e Credo, alle solite condizioni:

1. Esclusione di qualsiasi affetto al peccato, anche veniale;
2. Confessione sacramentale (entro 8gg);
3. Comunione eucaristica;
4. Preghiera secondo l'intenzione del Santo Padre.

VENERDÌ 02/08/2024: S. MARIA DEGLI ANGELI
ALLA PORZIUNCOLA O PERDONO DI ASSISI M-B
ore 18:30 - VILLA: *Luciana e def. Fam*

Nel Mese di Agosto sono sospesi gli incontri del **Giovedì on line e Sinodale** della 1^A domenica del mese.

Può servire per una verifica e revisione dei tempi e dei modi.

SABATO 03/08/2024

ore 18:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

DOMENICA: 04/08/2024

18^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - SOCCORSO: *Adelmo, Settimio e Iolanda.*

ore 11:00 - VILLA: *per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788